

CASALASCA SERVIZI SPA

Sede legale: PIAZZA GARIBALDI, 26 CASALMAGGIORE (CR)
Iscritta al Registro Imprese della CCIAA DI CREMONA
C.F. e numero iscrizione: 01059760197
Iscritta al R.E.A. n. CR 131826
Capitale Sociale sottoscritto € 500.000,00 Interamente versato
Partita IVA: 01059760197

Relazione sulla gestione

Bilancio Ordinario al 31/12/2022

Signori Soci, nella nota integrativa Vi sono state fornite le notizie attinenti alla illustrazione del bilancio al 31/12/2022; nel presente documento, conformemente a quanto previsto dall'art. 2428 del codice civile, Vi forniamo le notizie attinenti la situazione della Vostra società e le informazioni sull'andamento della gestione. La presente relazione, redatta con valori espressi in unità di Euro, viene presentata a corredo del Bilancio d'esercizio al fine di fornire informazioni reddituali, patrimoniali, finanziarie e gestionali della società corredate, ove possibile, di elementi storici e valutazioni prospettiche.

Informativa sulla società

Riportiamo di seguito alcuni fatti di particolare rilevanza che si ritiene utile evidenziare alla Vostra attenzione.

Nel corso dell'esercizio 2022 la Vostra società ha rilevato i seguenti accadimenti:

- Investimenti/Disinvestimenti. Nel corso dell'esercizio appena concluso la società ha rilevato le variazioni sinteticamente di seguito rappresentate:

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Descrizione	Costo storico iniziale	Incrementi	Decrementi	Costo storico finale
Software	425.770,26	37.601,00		463.371,26
Altre immobilizz. su beni di terzi	8.282,50			8.282,50
Totale immobilizz. immateriali lorde	434.052,76	37.601,00		471.653,76
Fondi Ammortamenti (-)	(-385.934,60)	32.074,56		418.009,16
Totale immobilizz. immateriali nette	48.118,16	5.526,44		53.644,60

**IMMOBILIZZAZIONI
MATERIALI**

Descrizione	Costo storico iniziale	Incrementi	Decrementi	Costo storico finale
Terreni	390.678,82			390.678,82
Fabbricati S.Giovanni	1.021.417,38			1.021.417,38
Costruzioni leggere	170.855,00			170.855,00
Terreno Calvatone (area compostaggio)	107.031,77			107.031,77
Totale Terreni e fabbricati	1.689.982,97	-	-	1.689.982,97
Apparati telefonici e cellulari	8.123,05			8.123,05
Impianto San Giovanni	2.042.463,98	4.900,00		2.047.363,98
Impianti piazzola Casalmaggiore	572.658,10	29.826,41		602.484,51
Videosorveglianza	3.689,30			3.689,30
Macchinari e impianti spec.	1.192.753,78	49.309,97		1.242.063,75
Totale impianti e macchinari	3.819.688,21	84.036,38		3.903.724,59
Attrezzature ufficio	23.942,58			23.942,58
Attrezzatura	155.307,38	658,00	5.670,00	150.295,38
Mobili	62.130,94			62.130,94
Macchine elettrocontabili	104.189,88	16.049,00	2.250,00	117.988,88
Totale attrezzature industriali e commerciali	345.570,78	16.707,00	7.920,00	354.357,78
Autocarri	1.753.723,07	3.551,93	1.032,50	1.756.242,50
Altri mezzi di trasp.spazzatrici	209.316,03	18.368,51		227.684,54
Automobili	16.800,81			16.800,81
Beni inf, 516 Euro	4.678,84	680,00		5.358,84
Totale altri beni	1.984.518,75	22.600,44	1.032,50	2.006.086,69
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	7.839.760,71	123.343,82	8.952,50	7.954.152,03
TOTALE AMMORTAMENTI (-)	(-)5.863.852,05	360.499,00	3.793,78	(-)6.220.557,27
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI NETTE	1.975.908,66	237.155,18	5.158,72	1.733.594,76

Si richiama la segnalazione già presente nel bilancio al 31/12/2019 nella quale si evidenzia la revisione avvenuta al termine dell'esercizio sulla effettiva consistenza dei cespiti contabilizzati; quelli non più esistenti a vario titolo, sono stati eliminati con il controllo e la procedura degli organismi preposti.

Operazioni finanziarie.

Dal punto di vista finanziario desideriamo evidenziare che:

- a) nel corso dell'esercizio la società ha sottoscritto i seguenti nove nuovi contratti di leasing aventi ad oggetto automezzi e attrezzature necessarie all'attività aziendale:

Descrizione	Investimento
Isuzu compattatore N° 26165	71.900
Isuzu compattatore N° 26166	71.900

fuso canter bianco con vasca OMB N°26168	44.900
IVECO AD260S34 Stralis + compattatore OMB	171.900
IVECO AD260S34 Stralis + compattatore OMB	171.900
IVECO AD260S34 Stralis + compattatore OMB	171.900
fuso canter bianco con vasca OMB N° 3S13/25	56.000
fuso canter bianco con vasca OMB N° 3S13/25	56.000
IVECO AD260S34YPS Stralis + comp. ZENIT	154.500
Totale	970.900

- b) nell'ambito degli impegni finanziari a medio/lungo termine è opportuno segnalare che è stato estinto l'ultimo finanziamento già attivato con Cassa Depositi e Prestiti; attualmente le operazioni finanziarie sono costituite da quattro mutui chirografari con valore originario di Euro 2.700.000 e residuo Euro 1.273.300 e un mutuo ipotecario con valore originario di Euro 1.455.000 e con debito residuo di Euro 889.487.
- c) Nel 2022 la società ha conseguito una ulteriore riduzione dell'incidenza degli oneri finanziari che si è attestata allo 0,25% % sul valore della produzione rispetto allo 0,30% dell'esercizio precedente.

Aspetti organizzativi.

Nell'esercizio 2022, ai sensi dell'art. 8 del DPR 27/04/1999 n. 158, sono state predisposte le regolari relazioni e piani finanziari del servizio rifiuti per tutti i Comuni soci. A partire dal 2022 è passato a servizio a corrispettivo anche il Comune di Cingia de' Botti.

Conformemente al Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica (D.Lgs 175/2016 e n. 100/2017) la società ha aggiornato la "Relazione sul governo societario".

La Società continua ad investire in tema di sicurezza sui luoghi di lavoro nonché adeguamenti normativi e formazione del personale sotto l'organizzazione e controllo del Responsabile della Sicurezza e dell'RSPP Aziendale. La Società è dotata di adeguati assetti organizzativi, amministrativi e contabili, come rilevato anche dagli Organi di controllo della Società ed in particolare dall' ODV e dalla Sua relazione relativa all'esercizio 2022. La Società attua da anni il Modello di Gestione, Organizzazione e Controllo (detto anche Modello 231) adottato ai sensi del D.Lgs. 231/2001 e s.m.i..

Continuità Aziendale

In merito alla continuità aziendale, oltre a rimandare al contenuto della presente Relazione sulla Gestione, con particolare riferimento agli indici in essa rilevati, ed a quanto riportato nelle informazioni presenti nella Nota Integrativa, si specifica quanto segue, al fine di confermare che la Società, senza alcuna problematica ad oggi presente, può confermare la propria continuità in un prevedibile futuro (per almeno i prossimi 12 mesi ed oltre): Il bilancio che vi viene sottoposto è redatto ai sensi dell'art. 2423 c.c. che stabilisce che il bilancio *“deve essere redatto con chiarezza e deve rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio”*.

L'art. 2423- bis c.c. specifica, inoltre, che *“la valutazione delle voci di bilancio deve essere fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività”* e, come previsto dall'OIC 11 paragrafo 21, *“quindi tenendo conto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito”*.

Inoltre, l'art. 2086 c.c. precisa che l'imprenditore ha il dovere di istituire un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura e alle dimensioni dell'impresa, anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e della perdita di continuità aziendale.

Da tali assunti appare evidente la centralità e l'importanza della “continuità aziendale”, cioè la capacità dell'impresa di far fronte alle proprie obbligazioni ed agli impegni nel corso della normale attività.

In merito alla redazione del bilancio il paragrafo 22 dell'OIC 11 stabilisce che:

“Nella fase di preparazione del bilancio, la direzione aziendale deve effettuare una valutazione prospettica della capacità dell’azienda di continuare a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio. Nei casi in cui, a seguito di tale valutazione prospettica, siano identificate significative incertezze in merito a tale capacità, nella nota integrativa dovranno essere chiaramente fornite le informazioni relative ai fattori di rischio, alle assunzioni effettuate e alle incertezze identificate, nonché ai piani aziendali futuri per far fronte a tali rischi ed incertezze. Dovranno inoltre essere esplicitate le ragioni che qualificano come significative le incertezze esposte e le ricadute che esse possono avere sulla continuità aziendale”.

A tal proposito l’Organo amministrativo fornisce nella relazione sulla gestione e nella nota integrativa del bilancio informazioni utili sotto forma di indicatori finanziari, gestionali e di altro genere che confermino la piena capacità di Casalasca Servizi S.p.A. a proseguire la propria attività d’impresa in un prevedibile futuro.

In particolare, val la pena sottolineare alcuni indicatori economico – patrimoniali - finanziari che confermano la posizione assunta dal Consiglio di Amministrazione:

- Il cash flow aziendale degli ultimi anni risulta regolarmente positivo e di apprezzabile importo: in particolare nel bilancio al 31/12/2022 si attesata ad Euro 1.179.465. Tale somma, se confrontata alle rate dei mutui in quota capitale che la società ha rimborsato nel corso dell’esercizio appena concluso pari ad Euro 595.140, dimostra piena capacità di Casalasca Servizi S.p.A. di far fronte ai propri impegni assunti nei confronti del sistema bancario;
- La società ha mantenuto nel corso degli esercizi precedenti una politica di dividendi omogenea, la quale non ha creato comunque tensioni finanziarie nell’attività;
- Nel corso dell’esercizio 2021 la società è stata beneficiaria di un finanziamento chirografario di Euro 1.000.000 e nel 2022 ha ottenuto leasing per l’acquisto di automezzi ed attrezzature per circa 970.000: ciò dimostra la piena capacità dell’azienda di accedere a fonti di finanziamento esterne necessarie all’attività;
- L’andamento delle disponibilità liquide della società è in continuo aumento, tant’è che si rileva un aumento delle disponibilità del 2021 di Euro 409.516. Le disponibilità liquide al 31/12/2022 erano quantificate in Euro 2.885.772, pari al 54,36% del totale dei debiti aziendali a breve termine;
- L’incidenza degli oneri finanziari sul valore della produzione è minima (0,22%), in continua diminuzione rispetto agli esercizi precedenti;
- Il patrimonio netto aziendale è in continuo aumento, pur in considerazione dell’erogazione dei dividendi ai soci.

Per l’esercizio 2023, essendo stati confermati/prorogati i contratti in essere con Mantova Ambiente srl, Aprica SpA, S.E.S.A. SpA e Sa.Ba.R SpA nonché la maggior parte dei contratti diretti con privati, si prevede un sostanziale mantenimento del volume d’affari previsto.

Come da budget 2023, presentato al C.d.A. a dicembre 2022, il fatturato 2023 è previsto in aumento, per la parte caratteristica, di circa 700.000 €, dovuti all’adeguamento Istat dei contratti con privati ed all’aumento previsto nei PEF, pari al 4,8% nella maggior parte dei casi. Si attende un sostanzioso aumento dei ricavi da vendita del rifiuto di vetro e lattine, avendo stipulato per il biennio 2023-2024 un contratto a prezzi particolarmente favorevoli. Questo ricavo compensa la differenza tra quanto applicabile come aumento nei PEF e l’Istat di riferimento.

Anche i costi sono previsti in aumento a causa dell’adeguamento Istat proposto dai fornitori. Tuttavia, anche prevedendo cautelativamente aumenti rilevanti dei costi di beni e servizi oltre a 200.000 € per il costo del personale, rimane un margine operativo lordo stimato che può essere considerato rassicurante e garantisce la stabilità e continuità aziendale.

Inoltre, la Società è dotata di numerose ed adeguate coperture assicurative, stipulate con l’assistenza di specifici consulenti del settore e legali, come riportato in un apposito capitolo della nota integrativa.

Non vi sono, ad oggi, contenziosi e/o sanzioni che possano pregiudicare la stabilità e la continuità aziendale della Società nonché l'attività svolta, così come non vi sono normative/regolamenti, anche in corso di modificazione, che possano creare problemi all'esercizio dell'attività aziendale.

La Società, tra le altre, è sottoposta alle normative, ed ai controlli, dell'Autorità di Settore (ARERA) che stabiliscono le regole del settore e ciò influisce anche sui risultati economici, ma sempre nell'ottica di garantire l'esercizio dell'attività unitamente alla tutela degli utenti. Il fatto che la Società abbia sempre, anche negli esercizi precedenti, rispettato corrette rilevazioni, anche prudenziali, dei costi e dei ricavi ha consentito di adeguarsi alle metodologie stabilite dall'Autorità ARERA senza particolari problematiche.

Si dà atto che la Società non ha debiti verso i dipendenti scaduti da oltre 30 giorni, né debiti verso i fornitori scaduti oltre i 90 giorni di ammontare superiore a quello dei debiti non scaduti (ed in ogni caso i debiti verso i fornitori sono tutti concordati tra le Parti) e neppure esposizioni nei confronti delle banche (o altri intermediari finanziari) scaduti di più di 60 giorni. La Società non ha debiti previdenziali e fiscali scaduti ed ha il documento di regolarità contributiva sempre regolare. La Società ha in essere una cartella esattoriale pari a circa euro 300.= relativa ad un'imposta di registro per un ricorso di un utente verso un accertamento emesso dalla Società, di cui è già stato richiesto lo sgravio, non essendo dovuta, ed infatti nei primi mesi dell'esercizio 2023 è arrivato l'annullamento totale dell'intera cartella seppur d'importo, di fatto, irrilevante.

Bilancio.

La presentazione del bilancio è stata effettuata nel rispetto delle recenti disposizioni di legge, integrate dai nuovi principi contabili stabiliti dall'Organismo Italiano di Contabilità, con i quali viene osservato che:

- a) lo stato patrimoniale non tiene più conti d'ordine che sono stati assorbiti dalla nota integrativa;
- b) è stato dato maggior rilievo al rendiconto finanziario, predisposto con il metodo indiretto, nelle sue tre componenti relative all'area operativa, finanziarie e di investimento.

Ricordiamo che la società opera in 42 comuni soci del casalasco e cremonese dove ha in concessione il ciclo di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti. Opera inoltre in una quindicina di comuni mantovani per alcuni servizi di recupero dai centri di raccolta rifiuti e gestisce la selezione della plastica per i 42 comuni soci e per 23 comuni mantovani.

La quantità di rifiuti gestita sui 42 comuni soci durante il 2022 è stata di 39.667 tonnellate.

La percentuale di raccolta differenziata è sostanzialmente rimasta in linea al 73%, rispetto al 74,3% del 2021.

La società svolge inoltre, a richiesta, servizi verso le aziende, utenti privati e gestisce mediante un apposito contratto di rete con una società specializzata in materia, un ufficio bandi sovracomunale. Nel corso del 2022 è terminato il contratto per i servizi cimiteriali col Comune di Casalmaggiore (CR), mentre continua a svolgere detti servizi per altri Comuni.

Queste ultime sono attività residuali e marginali.

La Società non si è avvalsa di alcun termine lungo per l'approvazione del presente bilancio.

Attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis, comma 5 del codice civile si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Situazione patrimoniale e finanziaria

Al fine di una migliore comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione dello Stato Patrimoniale.

Stato Patrimoniale Attivo

Voce	Esercizio 2022	%	Esercizio 2021	%	Variaz. assoluta	Variaz. %
CAPITALE CIRCOLANTE	11.608.863	86,48 %	10.877.524	84,10 %	731.339	6,72 %
Liquidità immediate	2.885.772	21,50 %	2.476.256	19,15 %	409.516	16,54 %
Disponibilità liquide	2.885.772	21,50 %	2.476.256	19,15 %	409.516	16,54 %
Liquidità differite	8.371.193	62,36 %	8.089.689	62,55 %	281.504	3,48 %
Crediti verso soci						
Crediti dell'Attivo Circolante a breve termine	8.201.809	61,10 %	8.002.727	61,88 %	199.082	2,49 %
Crediti immobilizzati a breve termine						
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita						
Attività finanziarie						
Ratei e risconti attivi	169.384	1,26 %	86.962	0,67 %	82.422	94,78 %
Rimanenze	351.898	2,62 %	311.579	2,41 %	40.319	12,94 %
IMMOBILIZZAZIONI	1.814.873	13,52 %	2.055.909	15,90 %	(241.036)	(11,72) %
Immobilizzazioni immateriali	53.645	0,40 %	48.118	0,37 %	5.527	11,49 %
Immobilizzazioni materiali	1.733.595	12,91 %	1.975.908	15,28 %	(242.313)	(12,26) %
Immobilizzazioni finanziarie	10.778	0,08 %	10.778	0,08 %		
Crediti dell'Attivo Circolante a m/l termine	16.855	0,13 %	21.105	0,16 %	(4.250)	(20,14) %
TOTALE IMPIEGHI	13.423.736	100,00 %	12.933.433	100,00 %	490.303	3,79 %

Stato Patrimoniale Passivo

Voce	Esercizio 2022	%	Esercizio 2021	%	Variaz. assolute	Variaz. %
CAPITALE DI TERZI	11.175.239	83,25 %	10.561.969	81,66 %	613.270	5,81 %
Passività correnti	5.968.108	44,46 %	5.371.737	41,53 %	596.371	11,10 %
Debiti a breve termine	5.308.256	39,54 %	4.614.627	35,68 %	693.629	15,03 %
Ratei e risconti passivi	659.852	4,92 %	757.110	5,85 %	(97.258)	(12,85) %
Passività consolidate	5.207.131	38,79 %	5.190.232	40,13 %	16.899	0,33 %
Debiti a m/l termine	1.581.007	11,78 %	2.161.166	16,71 %	(580.159)	(26,84) %
Fondi per rischi e oneri	2.227.569	16,59 %	1.765.160	13,65 %	462.409	26,20 %
TFR	1.398.555	10,42 %	1.263.906	9,77 %	134.649	10,65 %
CAPITALE PROPRIO	2.248.497	16,75 %	2.371.464	18,34 %	(122.967)	(5,19) %
Capitale sociale	500.000	3,72 %	500.000	3,87 %		
Riserve	1.681.466	12,53 %	1.429.107	11,05 %	252.359	17,66 %
Utili (perdite) portati a nuovo						
Utile (perdita) dell'esercizio	67.031	0,50 %	442.357	3,42 %	(375.326)	(84,85) %

Voce	Esercizio 2022	%	Esercizio 2021	%	Variaz. assolute	Variaz. %
Perdita ripianata dell'esercizio						
TOTALE FONTI	13.423.736	100,00 %	12.933.433	100,00 %	490.303	3,79 %

Principali indicatori della situazione patrimoniale e finanziaria

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2022	Esercizio 2021	Variazioni %
Copertura delle immobilizzazioni			
= A) Patrimonio netto / B) Immobilizzazioni	125,05 %	116,55 %	7,29 %
L'indice viene utilizzato per valutare l'equilibrio fra capitale proprio e investimenti fissi dell'impresa			
Banche su circolante			
= D.4) Debiti verso banche / C) Attivo circolante	18,91 %	25,54 %	(25,96) %
L'indice misura il grado di copertura del capitale circolante attraverso l'utilizzo di fonti di finanziamento bancario			
Indice di indebitamento			
= [TOT.PASSIVO - A) Patrimonio netto] / A) Patrimonio netto	4,97	4,45	11,69 %
L'indice esprime il rapporto fra il capitale di terzi e il totale del capitale proprio			
Quoziente di indebitamento finanziario			
= [D.1) Debiti per obbligazioni + D.2) Debiti per obbligazioni convertibili + D.3) Debiti verso soci per finanziamenti + D.4) Debiti verso banche + D.5) Debiti verso altri finanziatori + D.8) Debiti rappresentati da titoli di credito + D.9) Debiti verso imprese controllate + D.10) Debiti verso imprese collegate + D.11) Debiti verso imprese controllanti + D.11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti] / A) Patrimonio Netto	0,96	1,16	(17,24) %
L'indice misura il rapporto tra il ricorso al capitale finanziamento (capitale di terzi, ottenuto a titolo oneroso e soggetto a restituzione) e il ricorso ai mezzi propri dell'azienda			
Mezzi propri su capitale investito			
= A) Patrimonio netto / TOT. ATTIVO	16,75 %	18,34 %	(8,67) %
L'indice misura il grado di patrimonializzazione dell'impresa e conseguentemente la sua indipendenza finanziaria da finanziamenti di terzi			
Oneri finanziari su fatturato			
= C.17) Interessi e altri oneri finanziari (quota	0,28 %	0,30 %	(6,67) %

INDICE	Esercizio 2022	Esercizio 2021	Variazioni %
ordinaria) / A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni (quota ordinaria)			
L'indice esprime il rapporto tra gli oneri finanziari ed il fatturato dell'azienda			
Indice di disponibilità			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.I) Rimanenze + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] / [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	194,51 %	202,50 %	(3,95) %
L'indice misura la capacità dell'azienda di far fronte ai debiti correnti con i crediti correnti intesi in senso lato (incluso quindi il magazzino)			
Margine di struttura primario			
= [A) Patrimonio Netto - (B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo)]	450.479,00	336.660,00	33,81 %
E' costituito dalla differenza tra il Capitale Netto e le Immobilizzazioni nette. Esprime, in valore assoluto, la capacità dell'impresa di coprire con mezzi propri gli investimenti in immobilizzazioni.			
Indice di copertura primario			
= [A) Patrimonio Netto] / [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo)]	1,25	1,17	6,84 %
E' costituito dal rapporto fra il Capitale Netto e le immobilizzazioni nette. Esprime, in valore relativo, la quota di immobilizzazioni coperta con mezzi propri.			
Margine di struttura secondario			
= [A) Patrimonio Netto + B) Fondi per rischi e oneri + C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato + D) Debiti (oltre l'esercizio successivo)] - [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo)]	5.657.610,00	5.526.892,00	2,37 %
E' costituito dalla differenza fra il Capitale Consolidato (Capitale Netto più Debiti a lungo termine) e le immobilizzazioni. Esprime, in valore assoluto, la capacità dell'impresa di coprire con fonti consolidate gli investimenti in immobilizzazioni.			
Indice di copertura secondario			
= [A) Patrimonio Netto + B) Fondi per rischi e oneri + C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato + D) Debiti (oltre l'esercizio successivo)] / [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo)]	4,15	3,72	11,56 %
E' costituito dal rapporto fra il Capitale Consolidato e le immobilizzazioni nette. Esprime, in valore relativo, la quota di immobilizzazioni coperta con fonti consolidate.			

INDICE	Esercizio 2022	Esercizio 2021	Variazioni %
Capitale circolante netto			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.I) Rimanenze + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] - [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	5.640.755,00	5.505.787,00	2,45 %
E' costituito dalla differenza fra il Capitale circolante lordo e le passività correnti. Esprime in valore assoluto la capacità dell'impresa di fronteggiare gli impegni a breve con le disponibilità esistenti			
Margine di tesoreria primario			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] - [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	5.288.857,00	5.194.208,00	1,82 %
E' costituito dalla differenza in valore assoluto fra liquidità immediate e differite e le passività correnti. Esprime la capacità dell'impresa di far fronte agli impegni correnti con le proprie liquidità			
Indice di tesoreria primario			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] / [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	188,62 %	196,70 %	(4,11) %
L'indice misura la capacità dell'azienda di far fronte ai debiti correnti con le liquidità rappresentate da risorse monetarie liquide o da crediti a breve termine			

Situazione economica

Per meglio comprendere il risultato della gestione della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione del conto economico.

Conto Economico

Voce	Esercizio 2022	%	Esercizio 2021	%	Variaz. assolute	Variaz. %
------	----------------	---	----------------	---	------------------	-----------

Voce	Esercizio 2022	%	Esercizio 2021	%	Variaz. assolute	Variaz. %
VALORE DELLA PRODUZIONE	15.111.358	100,00 %	14.457.845	100,00 %	653.513	4,52 %
- Consumi di materie prime	1.974.270	13,06 %	1.831.456	12,67 %	142.814	7,80 %
- Spese generali	7.139.079	47,24 %	7.204.665	49,83 %	(65.586)	(0,91) %
VALORE AGGIUNTO	5.998.009	39,69 %	5.421.724	37,50 %	576.285	10,63 %
- Altri ricavi	1.186.133	7,85 %	338.377	2,34 %	847.756	250,54 %
- Costo del personale	4.291.983	28,40 %	4.052.112	28,03 %	239.871	5,92 %
- Accantonamenti	478.196	3,16 %	190.043	1,31 %	288.153	151,63 %
MARGINE OPERATIVO LORDO	41.697	0,28 %	841.192	5,82 %	(799.495)	(95,04) %
- Ammortamenti e svalutazioni	399.139	2,64 %	398.033	2,75 %	1.106	0,28 %
RISULTATO OPERATIVO CARATTERISTICO (Margine Operativo Netto)	(357.442)	(2,37) %	443.159	3,07 %	(800.601)	(180,66) %
+ Altri ricavi	1.186.133	7,85 %	338.377	2,34 %	847.756	250,54 %
- Oneri diversi di gestione	658.536	4,36 %	94.962	0,66 %	563.574	593,47 %
REDDITO ANTE GESTIONE FINANZIARIA	170.155	1,13 %	686.574	4,75 %	(516.419)	(75,22) %
+ Proventi finanziari	4.790	0,03 %	394		4.396	1.115,74 %
+ Utili e perdite su cambi						
RISULTATO OPERATIVO (Margine Corrente ante oneri finanziari)	174.945	1,16 %	686.968	4,75 %	(512.023)	(74,53) %
+ Oneri finanziari	(38.436)	(0,25) %	(42.754)	(0,30) %	4.318	10,10 %
REDDITO ANTE RETTIFICHE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE	136.509	0,90 %	644.214	4,46 %	(507.705)	(78,81) %
+ Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie						
+ Quota ex area straordinaria						
REDDITO ANTE IMPOSTE	136.509	0,90 %	644.214	4,46 %	(507.705)	(78,81) %
- Imposte sul reddito dell'esercizio	69.478	0,46 %	201.857	1,40 %	(132.379)	(65,58) %
REDDITO NETTO	67.031	0,44 %	442.357	3,06 %	(375.326)	(84,85) %

Principali indicatori della situazione economica

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2022	Esercizio 2021	Variazioni %
R.O.E.			
= 21) Utile (perdita) dell'esercizio / A) Patrimonio netto	2,98 %	18,65 %	(84,02) %
L'indice misura la redditività del capitale proprio investito nell'impresa			
R.O.I.			

INDICE	Esercizio 2022	Esercizio 2021	Variazioni %
= [[A) Valore della produzione (quota ordinaria) - A.5) Altri ricavi e proventi (quota ordinaria)] - [B) Costi della produzione (quota ordinaria) - B.14) Oneri diversi di gestione (quota ordinaria) - B.10) Ammortamenti e svalutazioni (quota ordinaria)] - [B.10) Ammortamenti e svalutazioni (quota ordinaria)]] / TOT. ATTIVO	(2,66) %	3,43 %	(177,55) %
L'indice misura la redditività e l'efficienza del capitale investito rispetto all'operatività aziendale caratteristica			
R.O.S.			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria)] / A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni (quota ordinaria)	1,22 %	4,86 %	(74,90) %
L'indice misura la capacità reddituale dell'impresa di generare profitti dalle vendite ovvero il reddito operativo realizzato per ogni unità di ricavo			
R.O.A.			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria)] / TOT. ATTIVO	1,27 %	5,31 %	(76,08) %
L'indice misura la redditività del capitale investito con riferimento al risultato ante gestione finanziaria			
E.B.I.T. NORMALIZZATO			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria) + C.15) Proventi da partecipazioni (quota ordinaria) + C.16) Altri proventi finanziari (quota ordinaria) + C.17-bis) Utili e perdite su cambi (quota ordinaria) + D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (quota ordinaria)]	174.945,00	686.968,00	(74,53) %
E' il margine reddituale che misura il risultato d'esercizio senza tener conto delle componenti straordinarie e degli oneri finanziari. Include il risultato dell'area accessoria e dell'area finanziaria, al netto degli oneri finanziari.			
E.B.I.T. INTEGRALE			
= [A) Valore della produzione - B) Costi della produzione + C.15) Proventi da partecipazioni + C.16) Altri proventi finanziari + C.17-bis) Utili e perdite su cambi + D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie	174.945,00	686.968,00	(74,53) %
E' il margine reddituale che misura il risultato d'esercizio tenendo conto del risultato dell'area accessoria, dell'area finanziaria (con esclusione degli oneri finanziari) e dell'area straordinaria.			

Informazioni ex art 2428 C.C.

Qui di seguito si vanno ad analizzare in maggiore dettaglio le informazioni così come specificatamente richieste dal disposto dell'art. 2428 del Codice Civile.

Come già in precedenza evidenziato la società ha stabilizzato la propria struttura operativa, consolidando i ricavi già rilevati negli anni precedenti, come si può osservare dalla presente tabella:

Profilo economico

La gestione del lavoro svolto è rilevabile dall'andamento dei ricavi che ha avuto la seguente evoluzione:

Esercizio	Importo	Variazione %
2019	13.359.733	+ 4,41%
2020	13.689.518	+ 2,47%
2021	14.119.468	+ 3,14%
2022	13.925.225	-1,38%

Il conto economico ha confermato il buon andamento dell'autofinanziamento aziendale determinato nell'importo di Euro 1.179.465 che ha consentito di sostenere gli investimenti programmati e il mantenimento del rapporto attivo passivo corrente, oltre che l'erogazione di un dividendo ai soci di euro 190.000.

Profilo finanziario

Da un punto di vista di carattere finanziario la situazione si presenta sotto controllo e ben rappresentata dalla seguente tabella che evidenzia il rischio a breve della società:

ANNO	ATTIVO CIRCOLANTE	PASSIVITA' CORRENTI	DIFFERENZA	AUTOFINANZIAMENTO
2019	8.933.258	6.309.653 *	2.623.605	1.064.295
2020	15.081.264	11.989.649*	3.091.615	1.113.198
2021	10.811.667	6.786.231*	4.025.436	1.232.958
2022	11.456.048	7.797.592*	3.658.456	1.179.465

* al lordo dei risconti passivi, dei fondi su accertamenti, sulla svalutazione TARI e degli adeguamenti TARI.

Come si può osservare nel corso dell'esercizio la società ha mantenuto equilibrato il rapporto attivo / passivo corrente, dopo aver effettuato gli investimenti precedentemente descritti ed erogato ai soci il dividendo deliberato dall'assemblea dei soci nel corso dell'esercizio 2022; ricordiamo peraltro che l'attivo circolante risulta così determinato al netto dei seguenti fondi:

- fondo svalutazione crediti €. 104.714.
- fondo svalutazione crediti tassato €. 450.000.

Profilo patrimoniale

Il patrimonio netto si manifesta adeguato alle esigenze aziendali.

Profilo organizzativo

In conseguenza dell'evoluzione e dell'incremento del lavoro la società ha mantenuto degli ottimi standard di sicurezza e di qualità della struttura organizzativa.

Principali rischi e incertezze a cui è esposta la società

In attuazione alla nuova formulazione dell'art. 2428 del C.C. ed a integrazione delle informazioni precedentemente esposte per il settore finanziario vengono di seguito forniti gli indicatori di performance connessi ai risultati finanziari pertinenti all'attività specifica della società.

Nella fase introduttiva detti rischi sono così individuati:

1) rischio commerciale o business risk

Strettamente legato al mercato ed alla commercializzazione del prodotto aziendale;

2) rischio strategico

Legato ai cambiamenti economici e politici dell'ambiente in cui opera l'impresa.

3) rischio gestionale e tecnologico

Inerente alla gestione del piano ed alle tecnologie utilizzate per attuarlo.

4) rischio finanziario

Collegato al mercato finanziario e alle sue possibili perdite.

Principali indicatori non finanziari

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2 del codice civile, si attesta che, per l'attività specifica svolta e per una migliore comprensione della situazione della società, dell'andamento e del risultato della gestione, non si ritiene rilevante l'esposizione di indicatori non finanziari.

Informativa sull'ambiente

Si attesta che la società non ha intrapreso particolari politiche di impatto ambientale perché non necessarie in relazione all'attività svolta. La Società che in essere un'apposita copertura assicurativa per i rischi ambientali.

La Società ha ottenuto il rinnovo decennale dell'autorizzazione del proprio impianto di San Giovanni in Croce (CR) da parte della Provincia di Cremona, con l'estensione allo scarico in fognatura ed in acque superficiali. Alla luce, anche del settore di appartenenza dell'attività svolta, la Società è particolarmente attenta alle problematiche ambientali e segue diverse prescrizioni di settore, con particolare riguardo alle raccolte differenziate ed alla selezionatura della plastica, essendo tra l'altro, dotata di un apposito impianto.

Informazioni sulla gestione del personale

Essendo il personale addetto dedicato prevalentemente alla funzione amministrativa, commerciale, di raccolta e selezione dei rifiuti, sono rispettate le normali regole delle leggi di prevenzione sulla sicurezza del lavoro e degli infortuni.

Si segnala che dall'analisi degli infortuni relativi agli anni 2021/2022 vi è stato decremento del numero degli stessi rispetto all'esercizio precedente, ma sempre di casistiche ed entità lievi. Sono continuati gli investimenti nella formazione del personale effettuati dalla società oltre a quelli in materia di sicurezza, igiene e salute sui luoghi di lavoro.

I dati sono così riassumibili:

Tipo Infortunio	Anno 2022		Anno 2021	
	n. infortuni	giorni durata	n. infortuni	giorni durata
Traumi propri	1	28	4	88
Traumi da agenti esterni			3	63
Traumi da incidenti stradali			2	82
Totale	1	28	9	233

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi e per gli effetti di quanto riportato dall'art. 2428, comma 3, punto 1 del codice civile, si attesta che nel corso dell'esercizio non sono state svolte attività di ricerca e sviluppo.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Per quanto riguarda il disposto di cui all'art. 2428, comma 3, punto 2 del codice civile si sottolinea che la società non detiene alcun tipo di rapporto di cui alla presente fattispecie. La Società è partecipata da due Società le cui quote di partecipazione sono pari, ciascuna, al 13,88% del capitale sociale della Società.

Azioni proprie

Ai sensi degli artt. 2435-bis e 2428 del codice civile, si precisa che la società, alla data di chiusura dell'esercizio, non possedeva azioni proprie.

Azioni/quote della società controllante

Si attesta che la società non è soggetta al vincolo di controllo da parte di alcuna società o gruppo societario.

Evoluzione prevedibile della gestione

Non si ravvedono particolari iniziative da attivare nell'esercizio 2023, salvo il mantenimento del controllo dei flussi finanziari e dei fattori produttivi; in particolare è costante l'obiettivo di validità del servizio, come dimostrato dal forte impulso al rinnovo del parco macchine operative.

Si segnala inoltre che, anche ai sensi dall'art. 2086 c.c. vi è una costante attenzione al controllo dei fattori che assicurano la "continuità aziendale".

Come già anticipato nella Nota Integrativa, l'esercizio 2022 è stato caratterizzato da un incremento generalizzato dei costi e di alcuni in particolare. La Società, a fronte dell'incremento dei costi, non ha potuto adeguare i propri ricavi relativi alle tariffe a corrispettivo ed ai Comuni, in quanto si è dovuta attenere alle normative stabilite dall'Autorità di settore ed ai PEF già deliberati dai Comuni.

A seguito dell'importante aumento dell'inflazione e di conseguenza dell'indice ISTAT, oltre ad un aumento generalizzato dei costi gestionali, vi è stato un maggior costo pari a circa euro 70.000.=, riguardante la rivalutazione del TFR del personale dipendente.

Inoltre nel corso dell'esercizio, a seguito di "una tantum" di adeguamento contrattuale, il costo per il personale dipendente ha subito un aumento di circa euro 45.000.=.

La Società ha subito un incremento di costi complessivamente pari a circa euro 111.000.=, a causa dell'aumento dei prezzi del carburante degli automezzi di trasporto ed un incremento di circa euro 110.000.=, relativamente alle manutenzioni degli automezzi. Si tratta di costi strettamente collegati e necessari per lo svolgimento dell'attività.

La Società ha usufruito, seppur con importi non rilevanti, dei contributi per crediti d'imposta riguardanti l'energia, il carburante per gli autotrasportatori e, per il periodo in cui non è stata sospesa, la carbon tax, per complessivi circa euro 32.000.=. Si fa presente che complessivamente la Società, in merito alle agevolazioni sul carburante ha avuto complessivamente un beneficio di circa euro 27.400.= rispetto ai circa euro 40.000.= dell'anno precedente.

Alla luce di quanto sopra la Società continuerà a monitorare costantemente l'andamento dei flussi finanziari. Inoltre alla luce dei predetti aumenti ed alla prosecuzione della crisi bellica ancora in corso, che ha inciso sugli aumenti dei costi, energetici e dei carburanti in particolare, la Direzione continuerà a monitorare i costi aziendali durante tutto l'esercizio.

La Società non si è avvalsa della cassa integrazione (o di altri ammortizzatori sociali), come per gli esercizi precedenti. Alcuni lavoratori si sono avvalsi, anche per alcuni periodi del 2022, singolarmente, della possibilità di lavorare in modalità c.d. smart working, in base alle vigenti normative.

S'informa che vi sono ancora in corso due distinti procedimenti di carattere amministrativo dinnanzi alle autorità territorialmente competenti al fine di accertare l'insussistenza di alcune contestazioni rilevate dal NIL di Cremona nei primi mesi del 2021 ma relative ad esercizi precedenti. Si tratta in ogni caso di procedimenti che non alterano la struttura societaria e tra l'altro si fa presente che in bilancio sono già stati stanziati adeguati fondi a copertura degli eventuali ipotetici costi.

In riferimento ai Piani Economici Finanziari per l'anno 2022, come già avvenuto per gli esercizi 2020 e 2021, si è continuato ad applicare le disposizioni di ARERA, in particolar le delibere 443/2019/R/rif e 444/2019/R/rif del 31/10/2019 oltrechè la nuova metodologia c.d. MTR2 sempre dell'Autorità ARERA e la definizione dei criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e d'investimento del servizio integrato dei rifiuti.

Uso di strumenti finanziari rilevanti per la valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato dall'art. 2428, comma 3, punto 6-bis del codice civile, si attesta che la società non ha intrapreso particolari politiche di gestione del rischio finanziario, in quanto ritenuto non rilevante nella sua manifestazione in riferimento alla nostra realtà aziendale.

Sedi secondarie

In osservanza di quanto disposto dall'art. 2428 del Codice Civile, si dà di seguito evidenza delle sedi operative secondarie della società:

Indirizzo	Comune	Descrizione
Zona Industriale	San Giovanni in Croce (CR)	Stabilimento e uffici amministrativi
Piazza Garibaldi 3	Casalmaggiore (CR)	Ufficio di rappresentanza / Ufficio Tariffa
Via Postumia 102	Cremona (CR)	Recapito
Via Casa Bianca 26	San Giovanni in Croce (CR)	Magazzino
Strada del Porto Snc	Casalmaggiore (CR)	Centro raccolta rifiuti
Via Libertà 17	Piadena Drizzona (CR)	Ufficio amministrativo (Ufficio tariffa)

Conclusioni

Signori Soci, alla luce delle considerazioni svolte nei punti precedenti e di quanto esposto nella nota integrativa, Vi invitiamo:

- ad approvare il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022 unitamente alla nota integrativa ed alla presente Relazione che lo accompagnano;
- a destinare il risultato d'esercizio in conformità con la proposta formulata nella nota integrativa.

Casalmaggiore, 28/03/2023

Per il Consiglio di Amministrazione

Dott. Matteo Rossi, Presidente